

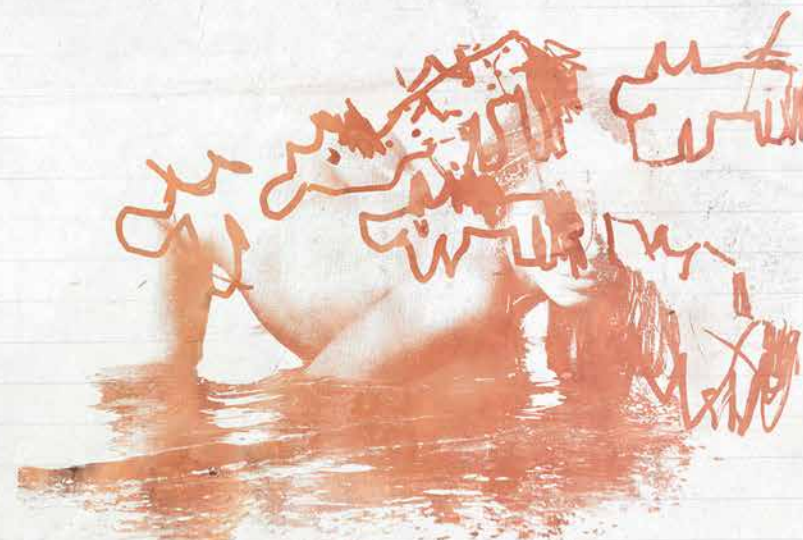
boineon

NEON BULL



Boi neon

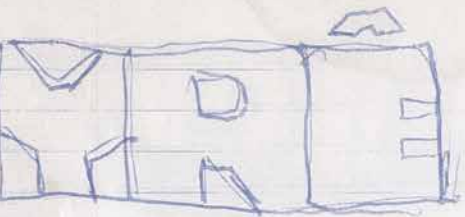
Un film di **Gabriel Mascaro**



Brasile • Uruguay • Paesi Bassi
2015 | 101min | HD | colori | portoghese | 2.39


MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
la Biennale di Venezia 2015
Orizzonti
Competition

tiff. toronto
international
film festival
sept.10-20.15



Vendite e festival nel mondo

ARTSCOPE, un marchio di MEMENTO FILMS INTERNATIONALARTSCOPE

Sata Cissokho

Festival: sata@memento-films.com

Vendite: sales@memento-films.com

Tel.: + 33 1 53 34 90 20

<http://international.memento-films.com/artscope>

Società di produzione

DESZIA PRODUÇÕES (Brasile)

Rachel Ellis

Tel: +55 81 9236.9287

contato@desvia.com.br

www.desvia.com.br

Società di co-produzione

MALBICO CINE (Uruguay)

Sandino Saravia Vinay

+598 99 599.786 (Uruguay)

+52 1 55 1223.3231 (Messico)

sandinosaravia@gmail.com

www.malbicho-cine.com

VIKING FILM (Paesi Bassi)

Marleen Slot

+31 20 625 4788

marleen@vikingfilm.nl

www.vikingfilm.nl

Public Relations

WOLF CONSULTANTS

Gordon Spragg, Laurin Dietrich, Michael

Arnon

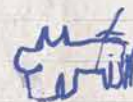
Tel: +49 157 7474 9724

hello@wolf-con.com

www.wolf-con.com



“Iremar e la sua strampalata famiglia viaggiano attraverso il nord-est del Brasile occupandosi dei tori delle Vaquejadas, un rodeo brasiliano. Ma il settore tessile in espansione ha dato a Iremar nuove idee e la sua testa è piena di sogni di cartamodelli da ritagliare e stoffe raffinate...”

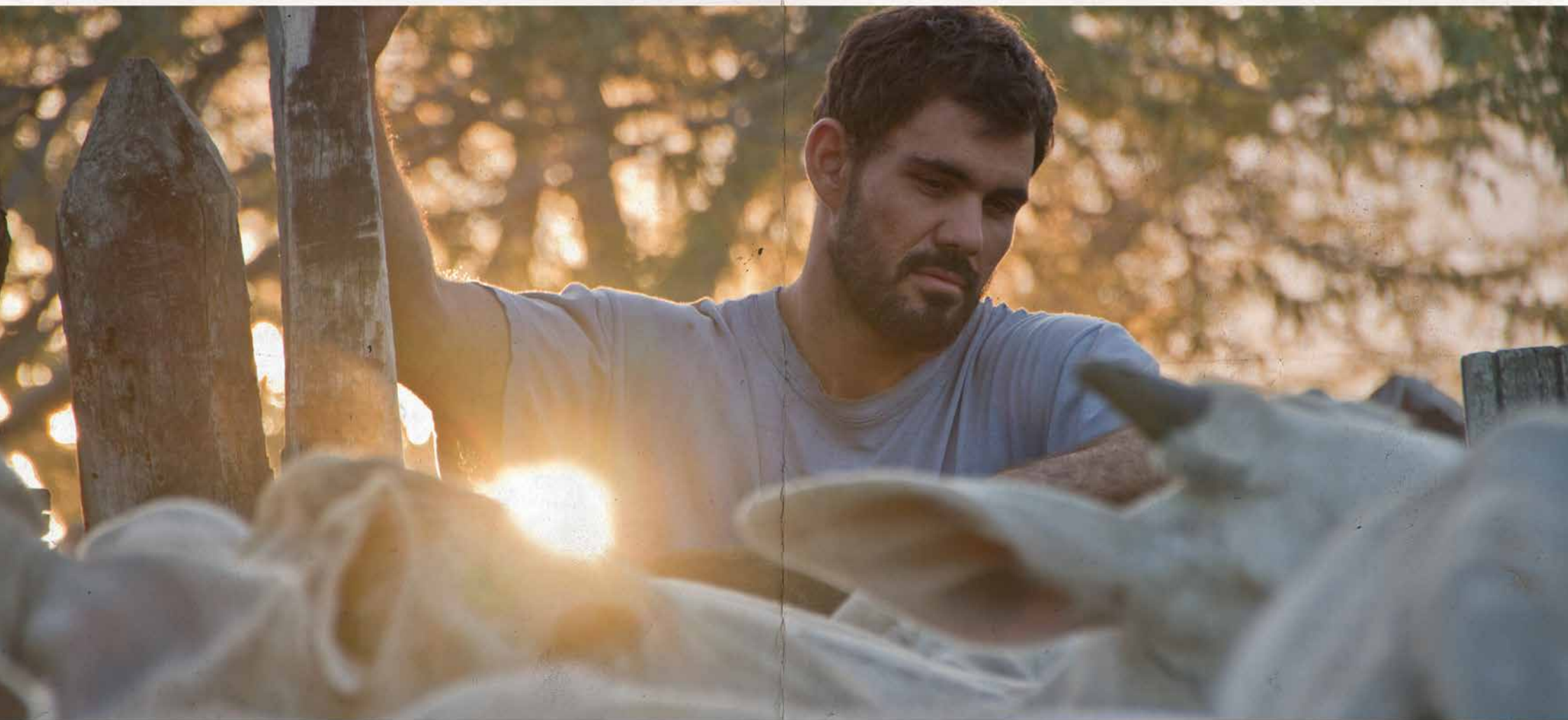


SINOPSI

Iremar lavora alle Vaquejadas, un rodeo nel nord-est del Brasile dove due uomini a cavallo cercano di far cadere a terra un toro afferrandolo per la coda. È un lavoro sporco e massacrante, e Iremar trascorre le sue giornate coperto di fango e feci, a nutrire, preparare e prendersi cura dei suoi tori.

La sua casa è il camion che usa per trasportare i tori di gara in gara e la condivide con i suoi colleghi: la danzatrice Galega, conducente del camion e madre della giovane e sfacciata Cacá, e Zé, il suo paffuto aiutante nel recinto dei tori. I quattro non potrebbero essere più diversi, ma insieme formano una famiglia molto unita.

Ma il Brasile e il nord-est stanno cambiando e il boom dell'industria dell'abbigliamento ha fatto nascere nuove ambizioni in Iremar. Mentre si dondola nella sua amaca sul retro del camion, la sua testa è piena di sogni fatti di cartamodelli da ritagliare, paillettes e stoffe raffinate che mentalmente assembla per realizzare nuove creazioni di moda...



STATEMENT DEL REGISTA

Nella recente ondata di rapida crescita economica, il film è un tentativo di rinnovare la comprensione politica e simbolica delle moderne relazioni umane nel nord-est del Brasile, dove sono cresciuto e ho sempre vissuto. Il rodeo *Vaquejada*, uno dei maggiori eventi agro-commerciali del Brasile, sembra fornire una perfetta allegoria delle recenti trasformazioni che stanno investendo la regione.

Attraverso le vite dei personaggi che cercano di stare al passo con una nuova dimensione di desideri e aspirazioni, desidero esplorare i colori e le sfumature che dimostrano le contraddizioni del consumo e le nozioni in espansione di identità e genere. Spero che raccontando le vite di questo gruppo di Vaqueiros, i mandriani che vivono *on the road* trasportando i tori tra una *Vaquejada* e l'altra e che lavorano dietro le quinte all'evento, NEON BULL getti una nuova luce sui recenti cambiamenti socio-economici e culturali.

Il film è uno studio del corpo, della luce e della trasformazione del paesaggio umano.

YRE

CAST

Juliano Cazarré *Iremar*
Aline Santana *Cacá*
Carlos Pessoa *Zé*
Maeve Jinkings *Galega*
Vinicius de Oliveira *Junior*
Josinaldo Alves *Mário*
Samya de Lavar *Geise*

TROUPE

Regista Gabriel Mascaro
Produttore Rachel Ellis
Co-produttori Sandino Saravia
& Marleen Slot
Produttori esecutivi Rachel Ellis,
Sandino Saravia & Marleen Slot
Preparazione degli attori Fatima Toledo
Produttore associato Tiago Melo
Copione Gabriel Mascaro
Collaboratori al copione Marcelo Gomes,
Cesar Turim & Daniel Bandeira
Direttore della fotografia Diego Garcia
Primo assistente del direttore Marcelo Caetano
Montaggio Fernando Epstein
& Eduardo Serrano
Responsabile di produzione Livia de Melo
Direttore artistico Maíra Mesquita
Costumi Flora Rabello
Direttore audio Fabian Oliver
Colonna sonora originale Otávio Santos,
Cláudio N & Carlos Montenegro
Progettazione e montaggio audio Mauricio d'Orey
Composizione audio Vincent Sinceretti

74 96

74 96
75 71



3-14

20

04

INTERVISTA AL REGISTA

Come le è venuta l'idea di realizzare un film su un mandriano che vuole lavorare nella moda?

Il film è ambientato in una regione in cui le aziende agricole e di allevamento convivono con un'industria tessile e dell'abbigliamento in rapida crescita. Durante la mia ricerca per il copione sono entrato in contatto con il mondo dei Vaqueiros (mandriani) che lavorano dietro le quinte alla Vaquejada, e ne ho incontrato uno in particolare che ha lavorato sia con il bestiame che nel tessile. Sono rimasto affascinato dal modo in cui ritualizzava la pulizia delle code dei tori e poi, qualche ora dopo, si sedeva alla macchina da cucire per il suo secondo turno di lavoro. Questo è stato il punto d'inizio della creazione di un personaggio fittizio che ingloba ruoli che uniscono forza e delicatezza, virtuosismo e sensibilità, violenza e tenerezza.

Qual è stata la sfida principale nella realizzazione del film?

Le scene erano tutte abbastanza lunghe e quindi complesse da girare, e abbiamo avuto la difficoltà aggiunta di tori e cavalli in molte delle sequenze, tuttavia, la maggior parte della magia del film emerge quando gli animali diventano protagonisti. Uno dei temi centrali del film è la messa in questione delle idee della gerarchia del corpo, sia esso animale o umano, maschile o femminile. Durante la ricerca per il copione, trascorrendo il mio tempo alle Vaquejadas, ho notato un'etica affascinante del corpo che distingueva il modo in cui i proprietari terrieri e i braccianti si rapportavano gli uni con gli altri e con gli animali. Dietro le quinte i mandriani puliscono la coda del toro, la spazzolano con il gesso e liberano il toro sulla pista. Dopodiché, due uomini a cavalli inseguono il toro. Il bracciante, a cavallo, gli afferra la coda e la passa al secondo uomo a cavallo, che è anche il proprietario dei cavalli, e il cui compito è quello di completare la gara trascinando il toro a terra, e prendendosi tutto il merito della sua caduta. Mi sono accorto che questo "sport" è quasi un'allegoria della gerarchia brasiliana, che si materializza nei corpi di questi uomini e animali. La ripetizione dello stesso movimento per ore e ore diventa quasi un rituale, una coreografia ricorrente. Così, ho voluto esplorare la presenza di questi corpi umani e animali a livello politico, rivelando nuovi contorni, nuove impressioni, nuove

eruzioni, che mostrano come la violenza e il piacere abitano lo stesso corpo.

È la prima volta che lavora con attori esperti in Brasile. Qual è stato il processo della loro preparazione per il film?

Provengo da un'esperienza di documentari e arti visive, per cui lavorare con attori veramente esperti è stata una sfida nuova e gratificante. Sono stato aiutato da Fatima Toledo come coach teatrale (City of God, Elite Force, Suely in the Sky, A Jaula de Oro), che ha svolto un processo di prove e preparazione fantastico. La durata delle scene è stata una vera sfida e abbiamo dovuto lavorare meticolosamente per coreografarle, ma allo stesso tempo dare loro modo di respirare.

Il film si svolge nella stessa regione in cui sono stati girati molti classici del movimento del Nuovo Cinema Brasiliano negli anni '60 e '70. Perché ha scelto questa regione per girare il film?

Negli anni '60 i politici e gli economisti vedevano il nord-est del Brasile come la regione problematica del paese a causa della sua storia di desertificazione, fame, siccità, fanatismo religioso e rivolte popolari. Allo stesso tempo, il cinema e la letteratura hanno trovato un'allegoria nella lotta di classe e nelle insurrezioni contadine della regione. Il Cinema Novo ha trovato nel nord-est il territorio che cristallizzava certi suoi simboli e idee, come la preservazione delle tradizioni, il virtuosismo e il puritanesimo dell'agricoltore e l'esistenza di valori che potrebbero alleviare la crisi di identità dei centri urbani. Oggi il contesto in Brasile è molto diverso. La regione ha visto un rapido sviluppo economico e le sue città periurbane sono molto ricche, sebbene la disuguaglianza sia ancora dilagante e il paesaggio sia prova di un'edilizia caotica e di una mancanza di strategie di sviluppo a lungo termine. Il film punta a svelare una nuova realtà rurale contemporanea con simboli che sono diversi da quelli del Cinema Novo quanto al modo in cui si rapportano con le emozioni ed aspirazioni umane. È un film sulla trasformazione del paesaggio umano.

Come ha sviluppato il visual concept di NEON BULL?

L'idea era quella di rompere con l'immagine monocromatica di desertificazione della regione che è presente in molti film storici

del nord-est. Abbiamo filmato durante la stagione delle piogge, quindi il paesaggio è abbastanza verde e abbiamo incluso molti elementi colorati. L'esistenza del colore funge da agente politico e trasmette una certa idea di modernità e progresso economico. La cinematografia del film è stata parte integrante di ogni sua scena. La telecamera effettua movimenti molto sottili, costanti, muovendosi lentamente in nuovi spazi, mappando il tessuto umano che si diffonde da questo paesaggio complesso, spesso turbolento, che è tanto ordinario quanto surreale.

I suoi personaggi non si conformano con le raffigurazioni stereotipate dei ruoli maschili e femminili, in Brasile o altrove...

Ciò che mi interessa è l'espansione della rappresentazione dei sessi, e raffigurando il tran tran quotidiano, faccio in modo che qualsiasi rivisitazione dei ruoli dei sessi non sia sensazionalizzata, ma bensì normalizzata. Ho voluto andare oltre la psicologia dei personaggi, radicando il film nella presenza fisica dei personaggi nel loro ambiente naturale e nella coreografia quotidiana che può essere catalizzatrice, un'esperienza poetica. Il film non segue necessariamente un particolare protagonista, ma specula piuttosto sull'impatto delle esperienze performative di ciascun personaggio all'interno del gruppo. Parla di personaggi strani e di esperienze intense, e pur sapendo ben poco di chi siano queste persone, durante il film ci ritroviamo profondamente coinvolti nelle loro storie. NEON BULL si concentra sui conflitti microscopici che compongono il quotidiano. Come con tutte le routine, la vita è ciclica, e continua anche dopo la fine del film.



BIOGRAFIA DEL REGISTA

Gabriel Mascaro (1983) è un regista e artista visivo originario di Recife, Brasile. Il suo primo lungometraggio, VENTOS DE AGOSTO (AUGUST WINDS), è stato presentato in concorso a Locarno nel 2014 e ha ottenuto una menzione speciale. Il film ha vinto numerosi altri premi e ha ricevuto il consenso della critica. I suoi precedenti documentari e videoinstallazioni sono stati proiettati ad importanti festival del cinema ed eventi artistici, tra cui a Rotterdam (IFFR), Amsterdam (IDFA), Oberhausen, Clermont Ferrand, Leipzig, al BFI di Londra, al Guggenheim, al museo d'arte contemporanea di Barcellona, alla MoMA Documentary Fortnight, e alla Biennale di San Paolo. BOI NEON (NEON BULL) è il secondo lungometraggio di Gabriel.

Boi Neon (Neon Bull)

2015, Brazil / Uruguay / Netherlands, 101', Fiction, HD

Ventos de Agosto (August Winds)

2014, Brazil, 85', fiction, HD

Doméstica (Housemaids)

2012, Brazil, 75' documentary, HD

A Onda Traz o Vento Leva (Ebb & Flow)

2012, Brazil/Spain, 25', documentary, HD

Avenida Brasília Teimosa (Defiant Brasília)

2010, Brazil, 85', documentary, HD

As Aventuras de Paulo Bruscky (The Adventures of Paulo Bruscky)

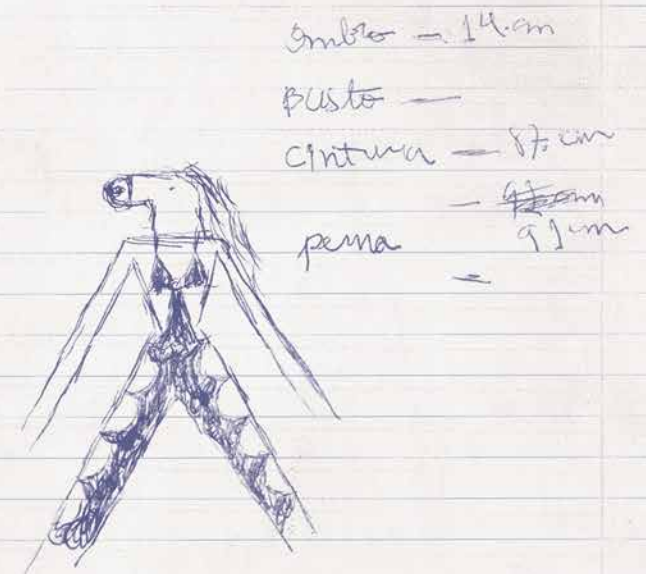
2010, Brazil, 20', machinima documentary, HD

Um Lugar ao Sol (High-Rise)

2009, Brazil, 70', documentary, HD

KFZ-1348

2008, Brazil, 85', documentary, 35mm





Produção



DES V I A

Co-produção

malbicho cine

Viking Film



Sales & Festivals

memento
films

Incentivo

FUNDECULTURA



SECRETARIA
DE CULTURA



GOVERNO DO ESTADO
Pernambuco
JUNTOS, FAZEMOS MAIS

Secretaria do
Audiovisual

Ministério da
Cultura

GOVERNO FEDERAL
BRASIL
PAÍS RICO E PAÍS SEM POBREZA

Apoio



apicau
NA CINE, NA BATE

NL FILM
FONDS



PORTONIDIA

MISTIKA



ApexBrasil
PROTEGENDO O BRASIL

